

# «Vivere solo per il successo può far male: Coelho lo sa»

Raffaele Morelli legge per noi il nuovo romanzo del celebre scrittore «In questa società si salvano solo le donne, perché sanno amare»

RAFFAELE MORELLI\*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi vince nell'ultimo libro di Paolo Coelho, *Il vincitore è solo* (Bompiani)? Una donna, Jasmine, che mette in primo piano il sentimento, il desiderio, la passione, l'attrazione, l'amore. Chi perde? Tutti coloro che hanno scelto il successo, l'apparenza, il potere, la banalità, la voglia di mostrarsi. È un libro bellissimo, un thriller ricco di suspense. Il protagonista è un serial killer russo, Igor, che, come gli eroi di Dostoevskij, è in lotta perenne tra il Bene e il Male assoluti.

**Sotto i riflettori** Siamo malvagi perché siamo prigionieri della banalità, delle cose comuni, perché vogliamo essere sempre perfetti, perché non ci affidiamo più ai sentimenti naturali e così, alla fine, non siamo capaci di amare. I personaggi del romanzo vengono annientati, per-

ché divorati dal loro bisogno di conseguire l'applauso della platea, degli spettatori. Ognuno di noi è diventato un attore, come vediamo in certe patetiche trasmissioni tv: recita sul palcoscenico e non sa più chi è, qual è il suo cammino. Sembra che se non siamo su una passerella, come tante modelle, non abbiamo nulla da dire e da dare.

**Maschere della società** Coelho — le cui opere sono state pubblicate in più di 150 Paesi e tradotte in 59 lingue (65 milioni di copie vendute) — in questo libro è spietato, non perdona questo nostro modo di essere, in cui siamo solo maschere, esistiamo solo per il consenso degli altri. E allora, che cosa rimane? Che cosa ci salva? La nostra capacità di ricordarci che solo quando amiamo per davvero,



Coelho, 62 anni, brasiliano, celebre per il successo de *L'Alchimista* (1995)

usciamo dalla finzione. Jasmine ama una donna e per lei è pronta a lasciare tutto: un contratto milionario, il successo sognato, gli adulatori, le luci della ribalta.

**Il trionfo in rosa** Vince una donna, perché Coelho sa che le donne sono gli unici esseri del cosmo che adorano l'apparenza e la seduzione, ma che sono capaci di lasciare tutto per il sentimento: sanno che solo dell'amore, alla fine, bisogna fidarsi. Chi pospone i sentimenti al potere, all'effimero, chi ha sempre in mente uno scopo da raggiungere, è un killer della vita e perde. La vincitrice è sola perché si affida a qualcosa che sa sempre dove portarci, che ci guarisce dal nulla in cui siamo calati, l'amore. Coelho lo sa!

\*psicoterapeuta, direttore di Riza Psicomatica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.